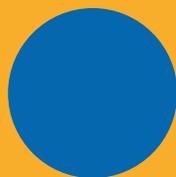


AUDIOVISIONI + CREATIVITÀ



**capire, interpretare
e usare l'immagine**

Prodotto da:



centro
di ricerca
narrativa
e cinema

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano
Nazionale Cinema e Immagini per la
Scuola promosso da MiC e MI



Ministero dell'Istruzione

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

**e
fe
bod'
oro**

Audiovisioni e creatività

Un percorso di formazione



Giovanni Massa
Responsabile Scientifico
del Progetto

Il bando emanato dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione e del Merito, intitolato "Il Cinema e l'Audiovisivo a Scuola", si proponeva l'obiettivo di sostenere iniziative in grado di **sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media**, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo riferite a tutte le fasi della filiera e ad ogni tipologia di opera e di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado.

A partire da questi obiettivi da sempre condivisi dal Centro di ricerca, impegnato annualmente, col suo Festival "Efebo d'oro", ad avvicinare il mondo scolastico alla cultura cinematografica, segnatamente alla visione dei film in sala, è stato elaborato un progetto articolato attorno a **4 momenti: il festival Efebo d'oro** (aperto alle proiezioni mattutine per le scuole e alla partecipazione di studenti a masterclass e dibattiti), un percorso di "lezioni" tenute da 10 esperti di diversi settori della professione audiovisiva, tre laboratori incentrati su altrettanti momenti della creazione cinematografica e la visione di film in sala.

Questi gli esperti coinvolti nel progetto, iniziato a fine 2022 e concluso come previsto il 30 maggio 2023: **Robert Cahen, in dialogo con Bruno Di Marino, Paola Nicita, Salviano Miceli, Piero Li Donni e i diplomandi del Centro**

Sperimentale di Cinematografia sezione di Sicilia, Maurilia Moscarelli e Miriam Gallina dello Studio Rain, Doriana Leoneff, Nello Correale, Leandro Picarella, Simone Arcagni; tutti gli aspetti dell'analisi di un'opera audiovisiva sono stati affrontati, dalla scrittura al montaggio, dalla regia all'analisi critica, dagli effetti speciali ai nuovi linguaggi.

Dopo aver seguito il gruppo di esperti, con proiezioni di numerosissime clip tratte da film, videoclip, opere di videoarte, documentari e webserie, gli studenti sono stati divisi in tre gruppi e, sotto la guida di altrettante figure di grande esperienza, hanno potuto misurarsi direttamente chi con la scrittura, chi con la creazione di cortometraggi realizzati col cellulare, chi con la creazione di sottotitoli in italiano. Sono stati coinvolti **7 Istituti scolastici di Palermo e provincia** per un totale di **125 studenti** selezionati e coordinati da **13 docenti** delle scuole partecipanti al percorso di formazione: un percorso che riteniamo sia stato di grande importanza didattica, avendo consentito a un numero consistente di giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni di vedere in una sala cinematografica, con proiezione di alta qualità, opere altrimenti per loro poco o per nulla conosciute ed avendo avuto anche la possibilità **di comprendere nel dettaglio i meccanismi attraverso i quali le immagini e i suoni impattano sulla loro stessa vita e ne influenzano, talvolta, i comportamenti.**

Alla fine del percorso possiamo dichiararci del tutto soddisfatti dei risultati e le realizzazioni degli studenti qui di seguito esposte ci pare ne siano una buona dimostrazione.



Audiovisioni e creatività

Una scommessa vinta



Paola Catania
Presidente Centro di Ricerca
per la Narrativa e il Cinema

Promuovere il Progetto "Audiovisioni e creatività" è stata una scommessa vinta dal Centro.

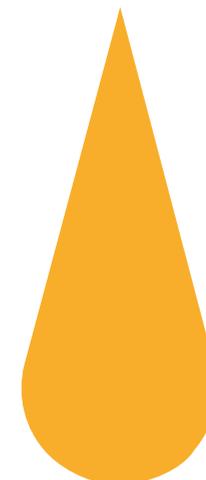
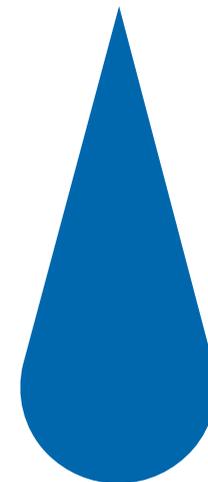
Un'opportunità - proposta e coordinata da Giovanni Massa - che si è aggiunta al tradizionale coinvolgimento delle scuole nelle attività del nostro Festival "Efebo d'oro", un'ottima e meritevole occasione **per avvicinare i giovani al cinema, ai suoi linguaggi, alla sua storia ed al suo futuro.**

Agli appuntamenti cui ho presenziato, sia su Zoom che in presenza, c'è stata partecipazione e interesse. Ho sentito porgere domande che mi hanno fatto comprendere quanta voglia di sperimentare ci sia in giro e quanta ne abbiano proprio i più giovani. La lezione sui mestieri digitali tenuta da Miriam Gallina e Maurilia Moscarelli di Studio Rain ha acceso curiosità sconosciute, perchè in parte sconosciuto era quanto veniva comunicato: possibilità di lavoro da casa invece che "fuga di cervelli", connessione con un mondo lontano eppure vicinissimo tramite il proprio computer e grande professionalità da vendere in un mercato in espansione in Europa e Oltreoceano.

Nello stesso solco il contributo di Simone Arcagni. E poi la lezione di Salviano Miceli, un tuffo nella storia della settima arte. Infine "Orlando", il film poetico e intergenerazionale introdotto dal suo regista Daniele Vicari e proiettato al "Rouge et Noir".

I ragazzi con i loro brillanti docenti hanno seguito, partecipato al dibattito e svelato con intelligenza le tematiche sottese che Daniele faceva emergere con grazia.

Sono contenta. Sempre più fiera del nostro Centro di Ricerca che continua a parlare e a **far vedere cinema di qualità e farne conoscere gli artefici.**



Istituto Comprensivo “Luigi Capuana”, Palermo

Docente Prof. Mario Valentini / Dirigente scolastico Prof. Salvatore Amata / Alunni Barcellona Sandra, Bonavia Paola, Carapezza Francesca, Cavallaro Noemi, Cicero Frida, D'Amore Riccardo, Drago Ambra, Federico Marcello, Genova Greta, Grasso Castagnetta Laura, La Fata Aurora, La Marca Elsa, Limbo Gian Pol, Ljostad Else, Lo Nigro Alessandro, Montagliani Gabriele, Palmieri Pedra, Pinto Laura, Vergani Elia

Istituto Comprensivo Statale “Ignazio Buttitta”, Bagheria (PA)

Docenti Prof. Marco Maggiore, Prof.ssa Margherita Pecoraro, Prof. Luciano Inguaggiato / Dirigente scolastico Prof. Giuseppe Carlino / Alunni Di Carlo Sefora, Fricano Martina, La Rosa Antonino Mattia, Messina Sofia, Minardo Gabriele, Mistretta Sharon Antonella, Frenda Gaetano, La Mantia Giusy, Perez Martina, Siragusa Roberto, Zarcone Vincenzo, Aiello Carlo Emanuele, Fontana Aurora, Sciurba Riccardo, Teresi Pietro, Visconti Sofia, Virzi Gabriel

Istituto Comprensivo Statale “Karol Wojtyla”, Palermo

Docenti Prof.ssa Elena Pistillo, Prof.ssa Nadia Randazzo / Dirigente scolastico Prof.ssa Ivana Corvaia / Alunni Mignosi Giovanni, Russello Gaetano, Shaif Odora, Singh Chandra, Bologna Cristian, Brocco Mariano, Garofalo Giovanni Rasanayagam Maicol, Zaccaria Maria Rosaria

Liceo Scientifico “Albert Einstein”, Palermo

Docente Prof. Angela D'Angelo / Dirigente scolastico Prof. Giuseppe Polizzi / Alunni Anzalone Stefano, Balsamelli Alessia, Botta Flavio, Bruno Vincenzo, Colli Marcello, Corso Emanuele, Fiore Mattia, Gamberoni Gabriele, Greco Cristian, Impallomeni Alessandro, Li Volsi Gabriele, Lo Presti Francesco Andrea, Massaro Andrea, Matranga Mirella, Mercurio Giuseppe, Miceli Francesco,

Pagano Francesca, Pecoraro Gianmarco, Presti Marta, Tarro Francesco, Tramontana Matteo, Tuttoilmondo Martina, Ustica Salvatore, Zito Raffaele, Badalamenti Simone, Di Piazza Giulio

Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci”, Palermo

Docenti Prof.ssa Marianna Amato, Prof.ssa Linda Caccamo, Prof.ssa Laura Donato / Dirigente scolastico Prof. Matteo Croce / Alunni Andolina Simona, Auteri Gaetano, Bonadonna Gabriele, Catalano Fabiano, Cinà Caterina, Conte Mattia, Di Marino Sofia, Di Miceli Martina, Farina Sofia Maria, Filippone Christian, Giuliano Sofia, Guida Giada, Lo Nardo Dalila, Lo Presti Federica, Marino Vincenzo, Musitcò Martina Grazia, Naic Witylapoli Gioacchino, Pinto Marzia, Pipitò Guseppe, Scenna Sofia, Spera Sofia, Supporta Samuel, Vitrano Flavia

Liceo Artistico Statale “Eustachio Catalano”, Palermo

Docente Prof.ssa Rosalia Leone / Dirigente scolastico Prof.ssa Rosalia Marturana / Alunni Ballestrino Sofia, Ballotta Nicole, Barba Beatrice, Billeci Anna, Bondi Giada, Brandi Angela, Brando Anna Maria, Capuozzo Ambra Maria, Caruso Fabio, Cutino Rosalia, Durante Erika, Giorgio Gianluca, Ienna Aurora, Pantaleo Diandra Maria, Spinnato Giulia, Stagnitta Sofia

Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei”, Palermo

Docente Prof.ssa Paola Romano / Dirigente scolastico Prof.ssa Chiara Di Prima / Alunni Angelotti Matteo Pio, Calippo Michelle, Ceserani Davide, Corso Marco, Fiasconaro Flavia, Fincato Alberto, Ingrao Giovanni Paolo, La Scala Claudia, Mancini Flavio, Pizzuto Mattia, Programma Ilenia, Saitta Elisa, Vaccaro Dario

Laboratorio di scrittura cinematografica

A cura di
Maria Claudia Gurgone



Il presente resoconto rappresenta il culmine di un percorso formativo dedicato all'**esplorazione e all'approfondimento delle competenze** relative alla scrittura per il cinema. Nella relazione, saranno pertanto evidenziati i risultati ottenuti dagli studenti e i benefici derivati dalla partecipazione al laboratorio. Attraverso una **combinazione di teoria, esercizi pratici e approfonditi dibattiti**, sono state esaminate le diverse sfaccettature della scrittura per il grande schermo, con l'obiettivo di sviluppare le capacità creative dei partecipanti e aiutarli a trasformare le loro idee in storie coinvolgenti.

Il laboratorio è stato condotto utilizzando una modalità ibrida che comprendeva sia lezioni online che incontri in presenza. Nonostante la comodità e la flessibilità offerte dalle lezioni online, è stato evidente che le sessioni in presenza hanno suscitato un maggiore interesse e coinvolgimento da parte degli studenti. La possibilità di interagire direttamente, di creare un ambiente collaborativo e di scambiare idee in tempo reale ha contribuito a stimolare la creatività dei partecipanti generando un'atmosfera di apprendimento più dinamica. Questa esperienza conferma **l'importanza del contatto umano e dell'interazione diretta nella formazione artistica**.

Nella prima fase del percorso formativo, sono state esaminate le tappe che

precedono la stesura effettiva di una sceneggiatura cinematografica, come la ricerca del contesto storico-sociale, la creazione dei personaggi e la definizione degli obiettivi narrativi. Successivamente, si è approfondita l'importanza della struttura narrativa attraverso l'**analisi di film e serie TV di successo**. Dopo le fasi preparatorie, gli studenti hanno imparato le **tecniche specifiche di scrittura di una sceneggiatura**, quali il formato dei dialoghi, la struttura delle scene e l'uso delle descrizioni. Sono stati incoraggiati alla creatività e all'esplorazione personale, mantenendo sempre la chiarezza comunicativa e la coerenza narrativa.

Ho integrato l'insegnamento con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint create appositamente da me. Questi supporti visivi sono stati pensati per fornire agli studenti una rappresentazione chiara dei concetti chiave, facilitando così l'apprendimento e l'assimilazione delle informazioni. L'esercizio volto al confronto dei punti di vista si è rivelato uno dei momenti più stimolanti del laboratorio. Tale attività ha trovato fondamento nella lettura e nell'interpretazione della favola di Fedro, "Il lupo e l'agnello". **Con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'analisi critica, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi**. Ogni gruppo ha avuto la possibilità di esplorare diverse prospettive e interpretazioni. Alcuni hanno scelto di cambiare il finale, aggiungendo un

colpo di scena inaspettato o offrendo una nuova morale alla storia. Altri si sono concentrati sulla trasposizione della favola nella vita reale, cercando di evidenziare i temi e i conflitti presenti nella società contemporanea. Alcuni gruppi hanno deciso di focalizzarsi su uno dei due personaggi principali, approfondendo la loro backstory e cercando di capire cosa li abbia portati a essere coinvolti in quel determinato conflitto. Questo esercizio ha dimostrato in modo tangibile come il punto di vista e l'interpretazione personale possano influenzare notevolmente la narrazione di una storia. Inoltre, durante le sessioni di discussione in classe, sono stati indagati i motivi che hanno guidato le scelte creative di ogni gruppo. Ciò ha favorito **un confronto aperto**, incoraggiando gli studenti a considerare diverse opinioni e a sviluppare la capacità di comunicare e di difendere le proprie idee.

In conclusione, il laboratorio di scrittura cinematografica si è rivelato un'esperienza altamente gratificante sia per me come insegnante che per gli studenti. Ritengo che la scrittura abbia agito come uno specchio, **consentendo agli studenti di esplorare emozioni, riflessioni personali e tratti distintivi della propria identità**. Attraverso la creazione di personaggi, la definizione di trame e la scelta delle parole, hanno trovato un modo di esprimere il proprio punto di vista unico e di dare voce alle proprie esperienze.

Studente • Salvatore Ustica

Luogo **una libreria** / Età **24 anni** / Occupazione **studente universitario** / Segreto **dipendenza dal gioco d'azzardo**

Matthew è un giovane studente universitario che frequenta una delle migliori università del paese. Ha sempre amato leggere e passa molte delle sue giornate in una libreria vicino al campus. Tra i libri si sente a casa. Ma dietro la facciata di studente modello, c'è un segreto oscuro che Matthew nasconde con cura: la sua dipendenza dal gioco d'azzardo. Da quando ha iniziato a frequentare un gruppo di amici che gioca a carte, ha iniziato a scommettere sempre di più, fino a quando non è diventato una vera e propria dipendenza. Matthew ha bisogno di soldi per sostenere la sua abitudine al gioco d'azzardo, ed è costretto a chiedere prestiti a parenti e amici. Tuttavia, sa che se la verità viene a galla, perderà la fiducia di coloro che gli stanno intorno, compresi i suoi genitori che hanno investito tanto sulla sua istruzione. Matthew cerca di nascondere la sua dipendenza ai suoi amici e alla sua famiglia, ma la sua vita gli sta lentamente sfuggendo di mano. Non sa come uscire da questa situazione e teme che il suo segreto verrà scoperto da un momento all'altro.

Studente • Vincenzo Bruno

Marco è un giovane di 23 anni che vive in una libreria. Sì, hai letto bene. Marco ha trovato rifugio in mezzo ai libri, immergendosi in un mondo di conoscenza e immaginazione. Tuttavia, c'è un problema: Marco non sa leggere. Questo può sembrare strano, dato che vive in una libreria, ma ci sono molte ragioni per cui una persona potrebbe non saper leggere. Forse ha problemi di apprendimento, forse è stato privato dell'istruzione, o forse semplicemente non ha avuto accesso ai mezzi per imparare. In ogni caso, Marco ha trovato un modo per superare la sua difficoltà. Trascorre le sue giornate a sfogliare i libri, ad ammirare le illustrazioni e ad ascoltare le storie raccontate dagli altri visitatori della libreria. Ha imparato a memoria molte delle copertine e delle illustrazioni, in modo che possa raccontare le storie ai bambini che visitano la libreria. Marco ha anche sviluppato una grande creatività, immaginando le trame delle storie che non può leggere. Ha inventato personaggi fantastici e ha immaginato finali alternativi alle storie che gli vengono raccontate. Anche se non sa leggere, Marco ha trovato un luogo in cui sentirsi a casa e ha creato una comunità intorno a sé. La libreria è diventata il suo rifugio, il suo posto sicuro, dove può esprimere la sua creatività e condividere la sua passione per i libri. Invece di vedersi come un difetto, Marco ha trasformato la sua incapacità di leggere in una opportunità per imparare in modo diverso. Ha trovato il suo posto nel mondo dei libri, e in questo modo, ha trovato anche sé stesso.

Studente • Cristian Greco

Scegliendo un luogo suggestivo come un caffè affacciato su una piazza pittoresca, mi concentro sul personaggio principale di questa nuova storia: un uomo di 32 anni. Con la sua anima da sognatore e l'occhio attento per i dettagli, ha intrapreso la professione di fotografo di viaggi. Tuttavia, il suo segreto più profondo è che da anni nutre una passione segreta per la musica. Nelle ore tranquille, quando il sole tramonta e le strade si addormentano, il fotografo prende in mano la sua chitarra e si lascia trasportare dalle note melodiche che creano un mondo tutto suo. Nessuno ha mai ascoltato le sue canzoni, le sue parole e le sue emozioni che prendono vita attraverso le corde della chitarra. Un giorno, mentre si trova nel caffè, nota una giovane cantante che si esibisce con voce calda e coinvolgente. La sua passione per la musica è evidente in ogni nota e il fotografo si sente profondamente affascinato da lei. Il destino sembra aver intrecciato i loro destini, poiché la cantante si avvicina al fotografo dopo lo spettacolo, notando la sua macchina fotografica e l'espressione sognante sul suo volto. Nasce una connessione speciale tra di loro, e il fotografo si sente ispirato a condividere il suo segreto musicale con la cantante. Timidamente, le racconta delle sue canzoni nascoste, di come la musica sia diventata la sua via di fuga dal mondo, il modo in cui si esprime senza parole attraverso le melodie. La cantante è toccata dalla sincerità e dalla vulnerabilità del fotografo e decide di offrirgli una sfida. Lo invita ad aprire uno dei suoi concerti, a condividere la sua musica con un pubblico vivo e vibrante. Sebbene sia preso dal dubbio e dall'ansia, il fotografo decide di accettare l'invito, intravedendo l'opportunità di realizzare il suo sogno musicale. Il giorno del concerto arriva e il fotografo sale sul palco con la chitarra tra le mani. L'emozione e l'adrenalina si fondono insieme mentre inizia a suonare le prime note. Le sue canzoni fluiscono come un fiume in piena, portando in vita emozioni sopite e speranze abbandonate. Il pubblico rimane incantato dalla sua voce e dalle sue melodie, apprezzando la genuinità e l'anima che il fotografo ha messo in ogni singola nota. Da quel momento in poi, il fotografo comprende che la fotografia e la musica possono convivere in perfetta armonia. La sua carriera come fotografo di viaggi continua a fiorire, ma ora ha anche la possibilità di

condividere le sue canzoni con il mondo, creando un legame profondo con il pubblico attraverso le sue due passioni. Il caffè sulla piazza diventa un luogo di magia e ispirazione, in cui le note delle sue canzoni continuano a risuonare, riempiendo l'aria di una dolce melodia. Il fotografo e la cantante si uniscono spesso in collaborazioni, combinando le loro arti per creare esperienze uniche. Le loro performance diventano una fusione di immagini e suoni, in cui le fotografie del fotografo prendono vita sullo sfondo, accompagnando le canzoni del cantante con immagini che evocano emozioni profonde. Il loro talento combinato attira l'attenzione di produttori musicali e registi cinematografici, aprendo nuove opportunità per entrambi. Il fotografo trova nuovi modi per esprimere la sua visione attraverso il matrimonio tra musica e immagini, creando video musicali e documentari che trasmettono storie commoventi e potenti. La cantante, d'altra parte, riceve proposte per esibirsi in prestigiosi festival musicali e ottiene la possibilità di incidere un album. Nonostante il successo, il fotografo e la cantante rimangono umili e grati per la strada che hanno percorso insieme. Condividono momenti intimi di creazione artistica e si sostengono reciprocamente in ogni passo del loro percorso. Il segreto musicale del fotografo, finalmente rivelato, ha trasformato la sua vita e ha portato gioia e ispirazione a chiunque abbia avuto il privilegio di ascoltarlo. E il caffè sulla piazza, testimone di questa storia di scoperta e crescita artistica, rimane un luogo magico in cui le passioni si fondono e i sogni diventano realtà.

Studente • Andrea Massaro

Ed è lì, nella spiaggia di Mondello durante un sabato sera d'estate che si ritrova adesso Marco, 25 anni, alto, con i capelli ricci color oro. È giovane, ma con molte ambizioni, un tipo molto sveglio, con un'intelligenza vivace che gli ha permesso di proseguire i suoi studi nella facoltà di medicina dell'Università di Palermo. Marco però è cresciuto in un ambiente familiare complicato in cui il padre, anch'egli medico, l'ha sempre sottovalutato e demoralizzato perciò conserva ancora molto rancore dentro. Finiti gli studi ha cominciato a lavorare come chirurgo in un ospedale specializzato dove il padre ricopre il ruolo di primario, nei reparti è apprezzato e stimato da tutti tranne dal genitore che continua a contestare ogni sua decisione con durezza e fermezza. Poco prima di quel sabato sera, Marco, finalmente decide di dare una svolta alla sua vita e di togliersi un peso. Ci riesce ma portandosene un altro sulle spalle, un segreto da tenere ben stretto: la scomparsa del padre denunciata 48 ore prima, avvenuta per mano sua.

Studentessa • Marta Presti

Base segreta AXBXCX; un anziano agente, 70 anni circa, vestito con la sua uniforme elegante blu scura, alto e robusto con i capelli bianchi e la barba folta è seduto alla scrivania del suo ufficio mentre controlla dei file top-secret nel computer dell'Agenzia. Ad un certo punto apre un file e scopre che qualcuno sta indagando sul suo passato, un passato misterioso che nessuno conosce, con un segreto che potrebbe costargli la carriera od addirittura la vita. Lui prima che entrasse in questa Agenzia lavorava per il nemico come infiltrato, per scoprire i segreti dell'Agenzia. Scosso dal fatto che qualcuno potesse scoprire il suo segreto iniziò ad indagare su chi stesse indagando su di lui, e scoprì che era Jake Jolly, il miglior agente e il figlio del capo dell'agenzia.

Studentessa • Martina Tuttoilmondo

Luogo **un ristorante di lusso** / Età **28 anni** / Occupazione **avvocato** / Segreto **il personaggio ha rubato dei soldi dallo studio legale in cui lavora**

Alessandro è un giovane avvocato di successo che lavora in uno studio legale di alto livello. Ha sempre voluto diventare avvocato e dedicare la sua vita alla giustizia. Tuttavia, dietro la sua facciata di rispettabilità e integrità, si nasconde un segreto oscuro. Un giorno, mentre Alessandro lavorava presso lo studio legale, si è trovato di fronte a una grande somma di denaro che doveva essere consegnata a un cliente. In un momento di debolezza, ha deciso di prendere una parte di quei soldi per sé, convinto che avrebbe potuto restituirli senza che nessuno se ne accorgesse. Tuttavia, i giorni passavano e la situazione finanziaria di Alessandro non migliorava. Si trovò costretto a prendere altre somme di denaro dallo studio legale per coprire le sue spese. Con il tempo, la somma rubata diventò sempre più grande e Alessandro si sentì sempre più intrappolato nella sua bugia. Alessandro cerca di nascondere il suo segreto ai colleghi e ai suoi clienti, ma sa che, se la verità verrà a galla, la sua carriera e la sua reputazione saranno distrutte. Ha bisogno disperatamente di trovare un modo per restituire i soldi senza essere scoperto, ma ogni giorno che passa, la sua situazione diventa sempre più insostenibile.

Studente • Francesco Tarro

Il supermercato era affollato come sempre al sabato pomeriggio. Laura sospirò, spingendo il carrello lungo i corridoi e cercando di non urtare gli altri clienti distratti. A 27 anni, non avrebbe mai immaginato di trovarsi ancora in quel supermercato a fare il turno del weekend. Dopo la laurea in architettura, Laura aveva faticato a trovare un lavoro nel suo campo. Per pagare le bollette, aveva accettato un impiego come barista in un piccolo caffè. I suoi genitori le avevano detto che era sprecata in quel lavoro, ma lei non si sentiva ancora pronta a rinunciare al suo sogno di diventare un'architetta. Nel frattempo, Laura aveva un segreto che custodiva gelosamente. Ogni sabato, dopo il turno al supermercato, prendeva la metro fino all'ultima fermata. Lì l'aspettava Francesco, l'uomo di cui era innamorata e che i suoi genitori non avrebbero mai accettato. Non importava, perché quando erano insieme, Laura si sentiva di nuovo sé stessa.



Studente • Alessandro Impallomeni

Una tranquilla libreria, con le sue scaffalature piene di libri che invitano alla scoperta, è il luogo che ho scelto per questa storia. Il personaggio principale ha 27 anni, un'età in cui l'entusiasmo e la curiosità si fondono con la ricerca di stabilità. La sua occupazione è quella di insegnante di storia al liceo, una professione che gli consente di nutrire la passione per la conoscenza e di condividere le sue scoperte con i giovani studenti. Tuttavia, dietro il suo sorriso gentile e la sua dedizione alla professione, il protagonista nasconde un segreto: è un appassionato scrittore di romanzi. Nessuno, tranne lui, sa dell'enorme mole di storie che ha scritto nel corso degli anni. Ha creato mondi immaginari, personaggi complessi e avventure emozionanti, ma non ha mai avuto il coraggio di far leggere le sue opere a qualcuno. Il timore del giudizio e della possibile delusione ha tenuto i suoi romanzi nascosti, rinchiusi in un cassetto segreto. Un giorno, mentre è immerso nella lettura di un classico romanzo, il protagonista nota una giovane donna che si aggira tra gli scaffali. I loro occhi si incrociano e c'è qualcosa di familiare in quell'incontro fugace. Sembra quasi che il destino li abbia uniti in quel luogo silenzioso, tra i libri che racchiudono storie da svelare. Il protagonista si avvicina timidamente alla donna, scoprendo che lei è una scrittrice emergente in cerca di ispirazione. L'energia creativa che li avvolge è palpabile, e tra loro si instaura un legame speciale. Nel corso delle loro conversazioni, il protagonista trova il coraggio di condividere il suo segreto: le sue storie nascoste. La giovane scrittrice è entusiasta e incoraggia il protagonista a condividere il suo talento con il mondo. Vedendo il suo potenziale, lo convince a partecipare a un concorso letterario, promettendo di leggere le sue opere e offrire un'opinione sincera. Con il cuore in gola, il protagonista decide di prendere una decisione audace. Sceglie di rivelare il suo talento nascosto, di dare voce ai suoi personaggi e di condividere le sue storie con il pubblico. Con l'aiuto della giovane scrittrice, prepara il suo manoscritto e lo invia al concorso letterario, aprendo un nuovo capitolo nella sua vita.

Studente • Gabriele Li Volsi

Maria è una donna di 28 anni che lavora come architetto a Torino. Ogni mattina, prima di andare in ufficio, fa una sosta al negozio di alimentari vicino alla stazione della metropolitana. È un'abitudine che ha preso quando era ancora studentessa universitaria, ed è rimasta con lei negli anni. Maria è una persona socievole e amichevole, ma non ha mai parlato con nessuno del segreto che nasconde: è innamorata di un suo collega di lavoro, ma non ha mai avuto il coraggio di confessare i suoi sentimenti. Il suo collega è sposato e sembra felice con la moglie, quindi Maria sa che non c'è speranza per loro. Maria cerca di non lasciarsi sopraffare dai suoi sentimenti, ma a volte è difficile. Spesso si chiede se la sua vita sarebbe diversa se solo avesse avuto il coraggio di seguire il suo cuore. Ma poi ricorda che deve concentrarsi sulla sua carriera e sulla sua vita personale, e cerca di dimenticare il suo amore non corrisposto. Nonostante il suo segreto, Maria è una persona felice e realizzata. Ama il suo lavoro e i suoi amici, e sa che ha un futuro brillante davanti a sé. Ma ogni volta che entra nel negozio di alimentari vicino alla stazione della metropolitana, non può fare a meno di pensare a quella che potrebbe essere stata la sua vita se solo avesse avuto il coraggio di seguire il suo cuore.

L'amore di un debito • Beatrice Barba e Diandra Pantaleo

Era una delle prime sere calde d'estate, il sole era appena calato e le ultime luci del tramonto coloravano l'orizzonte. Una volta arrivata la sera il campo si illumina grazie alle lucciole, l'agnello incuriosito insegue gli insetti. Il gioco fiabesco, senza che l'agnello se ne accorga, si tramuta in una catastrofe. Un lampo di fiamme sovrasta la luce fioca delle lucciole, con gli occhi colmi di terrore l'agnello pietrificato dalla paura assiste all'annientamento di tutto ciò che conosceva. Ma qualcuno è venuto a salvare la mamma, un lupo dalla grande maestosità e con la coda spezzata esce dalle fiamme portando via con sé il suo mondo. Passa il tempo e l'ammirazione si tramuta in qualcosa di diverso, di più profondo. Passano gli anni, un lupo e un agnello, spinti dalla sete, andarono a bere allo stesso ruscello, il predatore mosso dal suo istinto si scaglia contro l'agnello, sentendo dentro di sé l'adrenalina del sangue. Inizia l'attacco. L'agnello riconosce ciò che avrebbe posto fine alla sua vita, era il lupo dalla coda spezzata. I denti affondano per la prima volta nell'arto posteriore dell'animale, la seconda fitta di dolore arriva al fianco, il candido si colora di rosso, il respiro inizia a mancare, tutto si annulla intorno a sé tranne lo sguardo famelico del lupo. Quasi totalmente avvolto dalla morte arriva l'azzanno decisivo, "non restiamo che io e te". Gli rimaneva solo la forza di guardarlo e con l'ultimo respiro esala le sue ultime parole "io ti amavo". Dentro di sé nascono delle parole "ci siamo rincontrati, mi ricordo delle fiamme ma non sono ciò che credevi, non mi merito il tuo bene". Il lupo si accorge di non essere solo, oltre al corpo senza vita dell'agnello, c'è qualcuno che ha assistito alla scena ed emana lo stesso odore della vittima. La storia si ripete, un figlio sta nuovamente perdendo la cosa più importante della sua vita. "io non conoscevo ciò con cui tu sei cresciuto e non me ne capacito neanche adesso, io stesso ho ucciso l'unico essere che riuscisse ad amarmi. L'unica cosa che mi resta è il nostro debito da saldare, io scelgo di morire per te come tu sei morto per me, non ho il coraggio di sentire un'altra volta l'odore del sangue".

Laboratorio di sottotitolazione

A cura di
Vittoria De Stefani
- SudTitles



All'interno del progetto Audiovisioni e Creatività è stato dato spazio al tema della **traduzione audiovisiva**. Sono stata coinvolta in quanto project manager e traduttrice di SudTitles, da sempre in prima linea nella promozione del cinema in versione originale con sottotitoli, ma anche come traduttrice e formatrice. All'interno della nostra agenzia mi occupo infatti della gestione dei progetti di traduzione, in particolare quelli legati ai festival cinematografici, e della formazione di traduttori e traduttrici più giovani.

Il punto forte del progetto Audiovisioni e Creatività secondo me sta proprio nel coinvolgere i giovani in quello che al momento è il mondo in cui noi lavoriamo, ma che si spera diventi sempre di più il loro, non solo come fruitori ma come soggetti attivi. La speranza è quella di far sì che **una nuova generazione si appassioni al grande schermo e cominci a viverlo sempre di più**.

Durante le ore del mio laboratorio di sottotitolazione, assieme agli studenti e alle studentesse, abbiamo esplorato l'ambito della traduzione audiovisiva, tracciando **le principali differenze tra doppiaggio, sottotitolazione e voice over**. Ci siamo poi concentrati sulla traduzione per la creazione di sottotitoli, e abbiamo sottotitolato un breve trailer diretto da Franco Maresco per l'edizione 2017 del Sicilia Queer Film Fest. All'incontro successivo il focus si è spostato **sull'accessibilità in ambito**

audiovisivo. Mi sono fatta promotrice di una discussione sulle caratteristiche della sottotitolazione per sordi e dell'audio descrizione per ciechi guidando i ragazzi e le ragazze nel tracciare le principali caratteristiche di entrambi i prodotti. Alla fine dell'incontro li ho guidati nella **sottotitolazione per sordi di un estratto di un cartone animato dei Simpson's e nella stesura del testo per l'audiodescrizione per ciechi dello stesso cartone**.

L'ultimo incontro è stato dedicato interamente a un esercizio collettivo mirato alla sensibilizzazione. L'obiettivo era capire come fornire al meglio le informazioni per permettere al pubblico cieco di fruire di un prodotto grafico.

Il laboratorio ha reso per qualche ora i ragazzi e le ragazze sottotitolatori e descrittori, chissà se un domani non lo saranno di nuovo.

CLICCA QUI!



Laboratorio di realizzazione di un cortometraggio

A cura di Antonio Macaluso



All'interno del progetto Audiovisioni e Creatività si è svolto il laboratorio creativo-pratico con la realizzazione di un **documentario collettivo sui quartieri** della durata di circa 10 minuti **realizzato interamente dai partecipanti con gli smartphone**.

Il laboratorio ha unito gli studenti dell'I.C.S. Luigi Capuana e dell'I.C.S. Karol Wojtyla l'approccio progettuale è stato simile per entrambi i gruppi, ma si sono adattate alcune metodologie in base alle risposte e alle necessità dei ragazzi.

Attraverso differenti esercizi creativi sono stati guidati nello sviluppare osservazione e immaginazione, offrendo loro una nuova prospettiva sul quartiere che già conoscevano.

Dopo aver fornito le **basi di sceneggiatura e ripresa video** si sono effettuate due uscite nei rispettivi quartieri, svolgendo ricerche video e raccogliendo materiale anche individualmente nelle ore extra laboratoriali.

Si sono creati anche degli **haiku**, componimenti poetici giapponesi, che raccontassero le emozioni suscitate dal quartiere, componimenti che si sono poi trasformati in brevi video personali. Durante il laboratorio, i ragazzi **hanno collezionato oltre cinquecento clip**, trasformandosi in veri registi della propria esperienza. Hanno selezionato attentamente le immagini e scelto le musiche più adatte per i loro video.

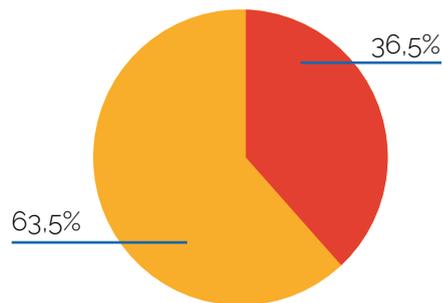
Abbiamo lanciato loro una sfida individuale: **creare, girare e montare un video sul tema "città dei contrasti"**.

Questa sfida li ha spinti a sviluppare una maggiore consapevolezza degli spazi circostanti, a scoprire se stessi, superare i propri limiti e comprendere gli altri. **Attraverso l'osservazione critica e l'analisi del contesto, hanno appreso l'arte di raccontare ed esprimere il proprio punto di vista.**

CLICCA QUI!



Percentuale di alunni partecipanti per ordine di scuola



Il progetto nella sua fase esecutiva ha avuto inizio a **novembre 2022** e si è concluso a **maggio 2023**

Articolazione

N.9 lezioni frontali teoriche tenute da esperti, rivolte a tutti i partecipanti

N.5 proiezioni cinematografiche rivolte a tutti i partecipanti

N.3 laboratori tenuti da esperti con destinatari differenti (tra istituti secondari di primo e secondo grado)

N.46 studenti partecipanti secondaria di primo grado

N.80 studenti partecipanti secondaria di secondo grado

N.126 totale studenti partecipanti

Somministrazione primo questionario: marzo 2023

Obiettivo

Esplorare l'interesse verso il corso e verso il cinema; gradimento e fruizione del prodotto audiovisivo.

Risposte ricevute

N. 49 di cui:
n. 26 di studenti di I.S. di primo grado
n. 19 di studenti dei Licei
n. 4 non identificate.

Ha risposto il **28,9%** degli studenti partecipanti.

Somministrazione secondo questionario: maggio 2023

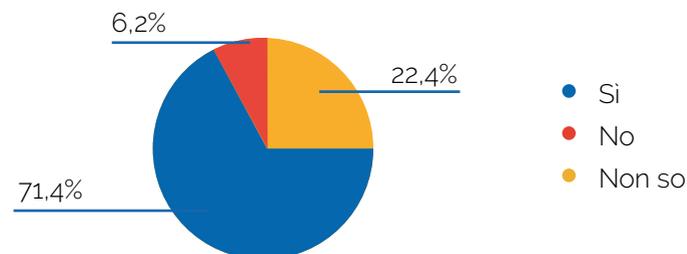
Misurare la ricaduta del progetto in termini di gradimento, di competenze acquisite, di consapevolezza rispetto al prodotto cinematografico e alla sua fruizione.

N. 95 di cui:
n. 38 di studenti I.S. di primo grado
n. 56 di studenti dei Licei
n. 1 non identificata

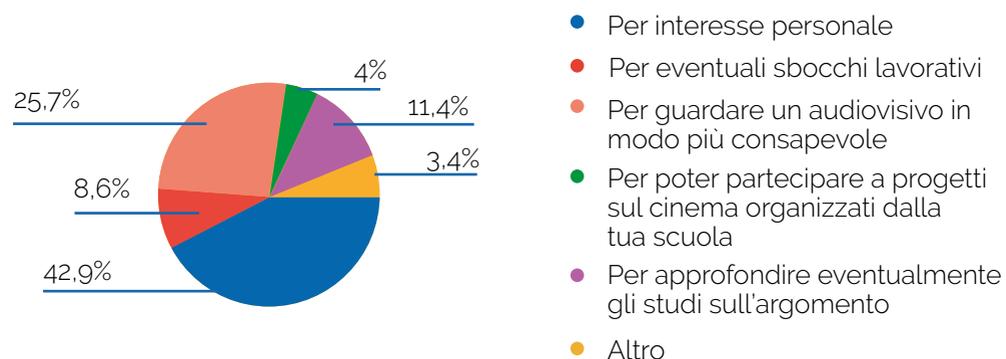
Ha risposto il **75,4%** degli studenti partecipanti.

Utilità della frequenza del corso: primo questionario

Ritieni utile conoscere e studiare in modo approfondito il linguaggio degli audiovisivi?



Perchè?



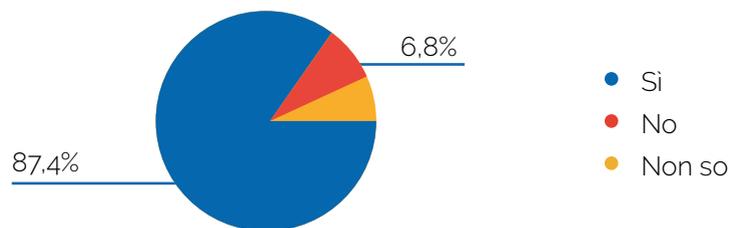
Dalle risposte fornite dall'analisi del primo questionario emerge che il **71,4%** degli studenti partecipanti ritiene utile seguire il corso.

I motivi sono da ricercare nell'interesse personale (**42,9%**) e nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza nei confronti dell'audiovisivo (**25,7%**).

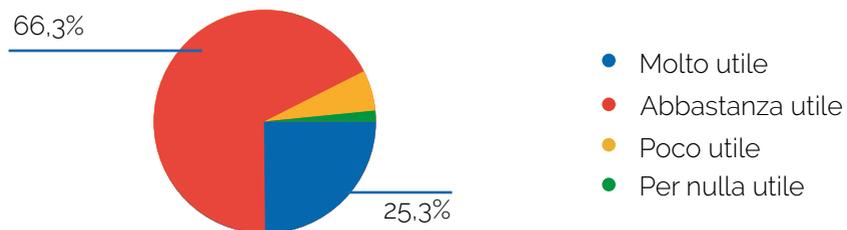
Alcuni studenti dichiarano le intenzioni future: l'**11,4%** vuole approfondire gli studi sull'argomento, mentre l'**8,6%** pensa a una spendibilità nel mondo del lavoro.

Utilità della frequenza del corso: secondo questionario

Ritieni sia stato utile conoscere e studiare il linguaggio degli audiovisivi?



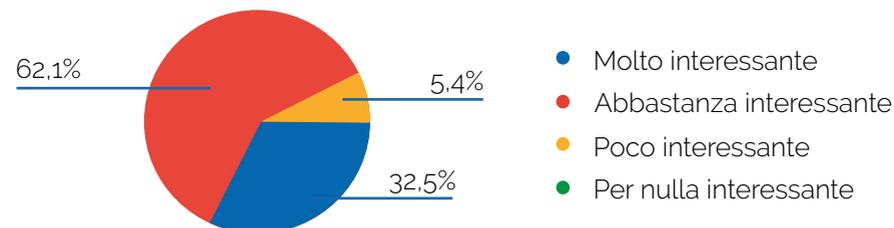
Per la tua formazione il corso «Audiovisioni e creatività» è stato:



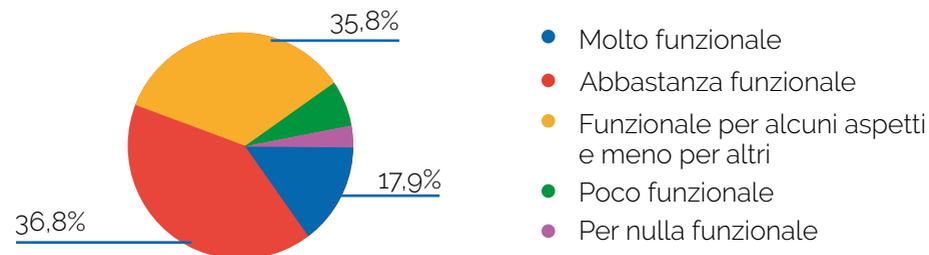
Nei grafici riportati si può notare che, a fine corso, l'**87,4%** degli studenti intervistati ha trovato il corso utile e, tra costoro, il **91,6%** (25,3% molto e 66,3% abbastanza) ritiene che tale studio sia servito alla propria formazione.

Struttura e qualità del corso

In termini di interesse ritieni che il corso "Audiovisioni e creatività" sia stato:



Come giudichi l'articolazione del corso (le modalità di svolgimento, le tipologie di lezioni, gli assetti, le metodologie utilizzate, etc)?

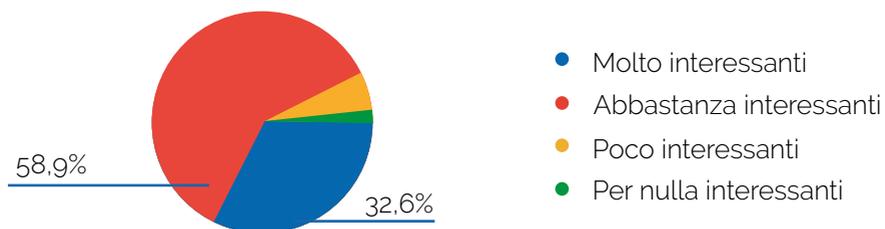


L'offerta formativa del corso ha soddisfatto le attese in termini di interesse: il **93,7%** (32,6% molto e 62,1% abbastanza) degli studenti ha giudicato infatti il corso interessante.

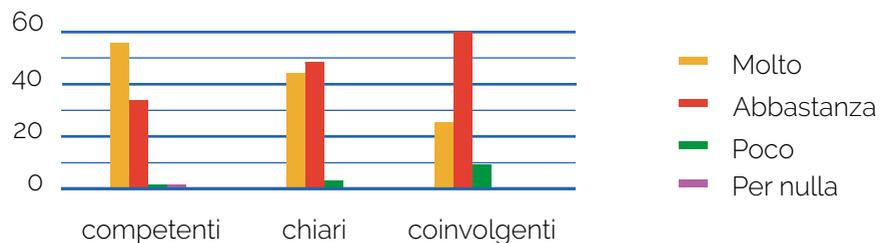
In merito alla struttura del corso, tuttavia, il **54,7%** (36,8% abbastanza e 17,9% molto) ne reputa l'articolazione del tutto funzionale, mentre il **35%** crede sia stata funzionale solo in parte.

Qualità dell'insegnamento: lezioni frontali teoriche

Le lezioni teoriche degli esperti sono state:



I docenti sono stati:

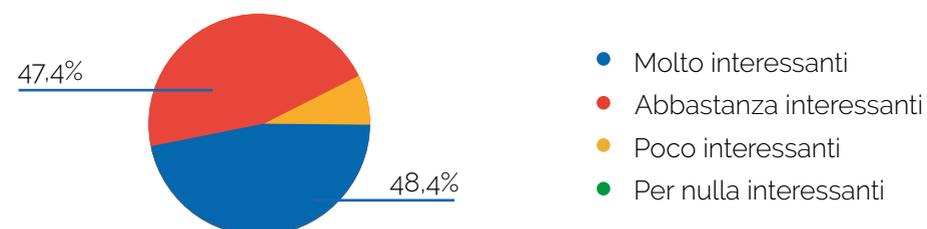


Incrociando i due grafici si deduce il gradimento degli studenti per le lezioni teoriche, che sono state giudicate interessanti dal **91,5%** (58,9% abbastanza e 32,6% molto).

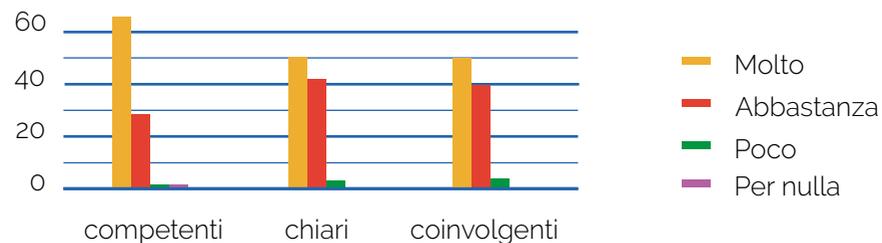
Gli studenti hanno, inoltre, valutato la competenza, la chiarezza e la capacità di coinvolgimento dei docenti: dal grafico si evince che il **97,9%** (60% molto e 37,9% abbastanza) degli intervistati ha ritenuto i docenti competenti, il **97,9%** (46,3% molto e 51,6% abbastanza) ne ha apprezzato la chiarezza e il **90,6%** (27,4% molto e 63,2% abbastanza) la capacità di coinvolgerli.

Qualità dell'insegnamento: i laboratori

I laboratori sono stati:



I docenti sono stati:

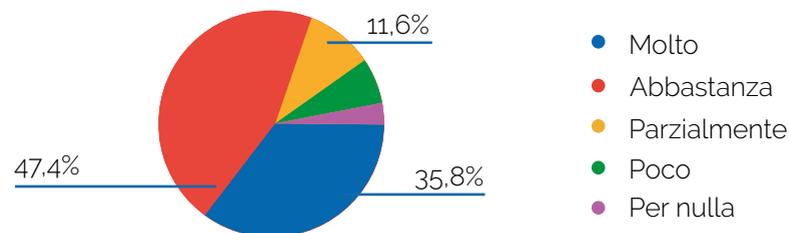


Dai due grafici si evince che gli studenti hanno gradito particolarmente i laboratori, interessanti per il **95,8%** (47,4% abbastanza e 48,4% molto) degli intervistati.

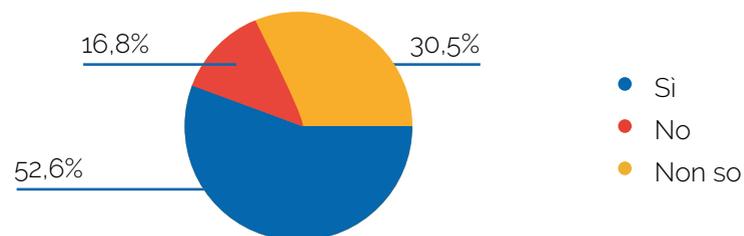
Anche in questo caso gli studenti hanno valutato la competenza, la chiarezza e la capacità di coinvolgimento dei docenti: dal grafico si osserva che il **97,8%** (67,3% molto e 30,5% abbastanza) degli intervistati ha ritenuto i docenti competenti, il **97,9%** (53,7% molto e 44,2% abbastanza) ne ha apprezzato la chiarezza e il **95,8%** (53,7% molto e 42,1% abbastanza) la capacità di coinvolgerli.

Conoscenze acquisite

Il corso "Audiovisivi e Creatività" ha arricchito le tue conoscenze sul cinema e gli audiovisivi?



Il corso "Audiovisivi e Creatività" ti ha fornito delle conoscenze utili per il mondo del lavoro?

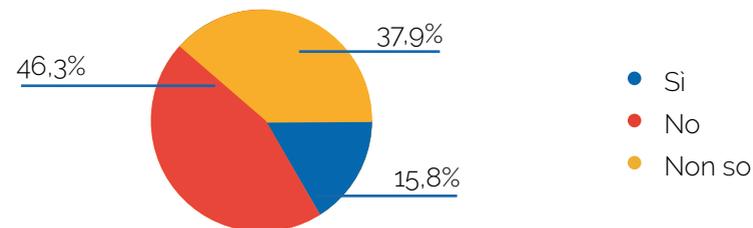


In termini di conoscenze l'**83,2%** (47,4% abbastanza e 35,8% molto) degli studenti intervistati afferma che il corso ha arricchito pienamente le proprie conoscenze sul cinema e gli audiovisivi, a fronte di un **11,6%** che si ritiene parzialmente soddisfatto rispetto a tale aspetto.

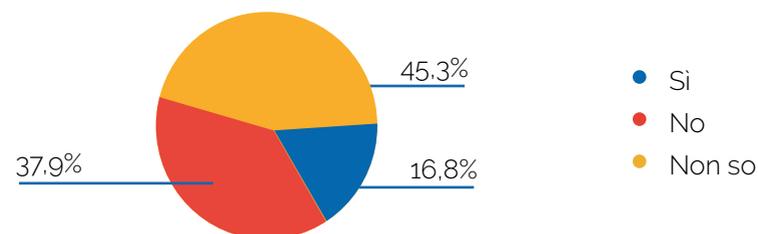
Inoltre il **69,4%** degli intervistati (52,6% molto e 16,8% abbastanza) reputa tali conoscenze utili per il lavoro.

Spendibilità delle conoscenze: lavoro e studio

In futuro pensi di intraprendere un percorso di studi specifico sugli audiovisivi (Università, Scuola di Cinema, etc)?



In futuro pensi di intraprendere una professione che abbia a che fare con gli audiovisivi (regista, sceneggiatore, operatore cinematografico, etc)?

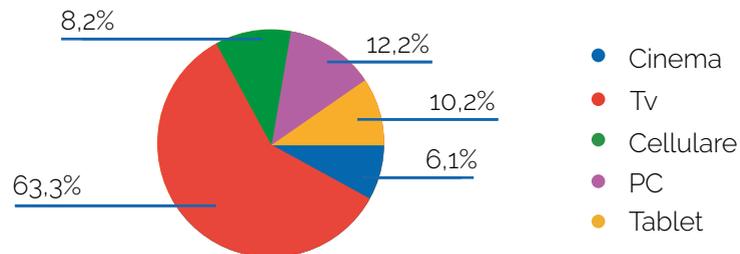


Alla domanda sull'eventualità in futuro di approfondire gli studi sugli audiovisivi, il **15,8%** degli studenti ha dichiarato con certezza di voler intraprendere un percorso di studi specifico, mentre il **37,9%** si è detto incerto e il **46,3%** lo ha escluso.

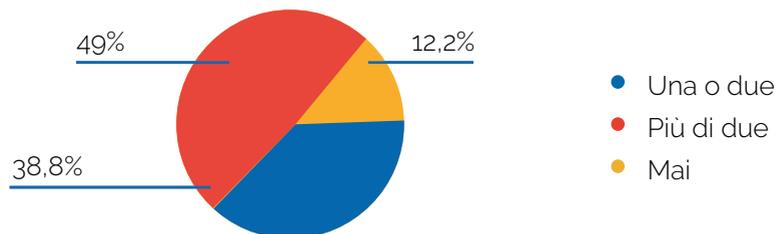
Percentuali leggermente diverse si sono registrate quando si è chiesto se, nel proprio futuro, gli studenti intervistati pensano di intraprendere una professione legata agli audiovisivi: il **16,8%** ha risposto di sì, il **45,3%** si è detto incerto e il **37,9%** lo ha escluso.

Rapporto con il cinema: primo questionario

Dove guardi prevalentemente i film?



Quante volte vai al cinema in un anno? (da escludere le visioni fatte a scuola)

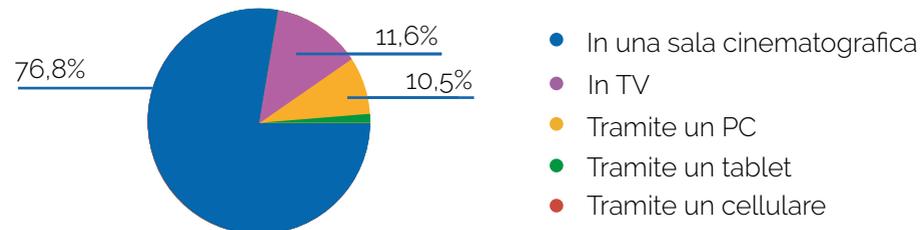


Nel primo questionario somministrato, in merito al rapporto con il cinema come mezzo attraverso il quale fruire della visione di un film emerge che soltanto il **6,1%** degli studenti intervistati guarda prevalentemente un film al cinema, preferendo farlo soprattutto in TV (63,3%).

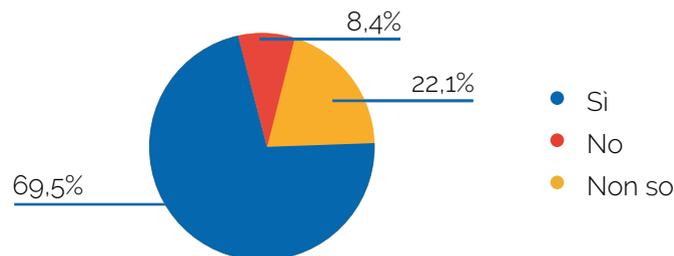
Inoltre, rispetto alla frequenza della sala cinematografica, si osserva che gli studenti che in un anno si recano al cinema più di due volte per interesse proprio sono meno della metà del campione, il **49%**, mentre quelli che non ci vanno mai risultano **12,2%** e il **38,8%** dichiara di recarsi al cinema una o due volte in un anno.

Rapporto con il cinema: secondo questionario

Dopo aver seguito il corso "Audiovisioni e Creatività", ritieni che il modo più idoneo per vedere un film sia:



Dopo aver seguito il corso "Audiovisioni e Creatività", guarderai più film al cinema?



Dai grafici si può notare che frequentare il corso ha certamente mutato l'atteggiamento dei giovani studenti verso la fruizione di un film presso una sala cinematografica: il **76,8%**, infatti, ritiene che la sala offra il modo più idoneo per guardare un film e il **69,5%** dichiara con certezza che dopo aver seguito il corso guarderà più film al cinema.

Progetto e direzione scientifica

Giovanni Massa

Responsabili dei laboratori

Laboratorio di scrittura

— Maria Claudia Gurgone

Laboratorio video

— Antonio Macaluso

Laboratorio di sottotitolazione

— Vittoria De Stefani - Sudtitles

Docenti

Simone Arcagni

Robert Cahen

Nello Correale

Doriana Leondeff

Piero Li Donni (CSC)

Salviano Miceli

Paola Nicita

Maurilia Moscarelli

Miriam Gallina (Studio Rain)

Leandro Picarella

Consulenza didattica

Ferdinando Siringo

Video di documentazione

Violetta Massa

Fotografie

Alessandro D'Aleo

Collaborazione per i sottotitoli

Paola Massa

Organizzazione e amministrazione

Mario Estrada

Giovanni Massa

Proiezioni

CTD di Danilo Flachi

Progetto grafico

Studio Forward

Ufficio Stampa

Ada Tullo

Viaggi e transfer

PMO Travel

Roberto Mangione

Collaborazione e supporto tecnico

Ferribotte film

Monitoraggio e valutazione

Tiziana Giordano

Revisore dei conti

Antonella Catalano

Sale cinematografiche

Vittorio De Seta, Rouge et Noir

Si ringrazia

Daniele Vicari

Cristaldi film CSC

Cinecittà

Europictures

MPLC

Comune di Palermo

Centro di ricerca per la narrativa
e il cinema — Consiglio
di amministrazione

Presidente

Paola Catania

Vice-Presidente

Laura Busetta

Segretario

Antonino Gerbino

Consiglieri

Gaetano De Bernardis

Maria Di Francesco

Giuseppe Leo

Egle Palazzolo

Soci

Rosalba Bonomo

Vittoria Bottone

Laura Busetta

Paola Catania

Rosa Corrado

Vincenzo Castronovo

Federica D'Anna

Gaetano De Bernardis

Maria Di Francesco

Antonio Gerbino

Giuseppe Leo

Eliana Lo Castro

Maria Lombardo

Ida Massa

Egle Palazzolo

Agostino Porretto

Pietro Renda

Giuseppe Taibi

Roberto Tedesco

Ignazio Vasta

Soci onorari

Beatrice Agnello

Gian Mauro Costa

Ufficio stampa Centro Ricerca
Narrativa e Cinema

Antonio Gerbino

Un percorso che stimola il gioco creativo degli studenti e favorisce l'uso consapevole di linguaggi sempre più complessi.

Cinema, video, realtà aumentata, spatial computing: immergiamo gli studenti tra linguaggi che spesso conoscono ma non controllano.

